

Rassegna Stampa

lunedì 13/04/2015

SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommario	Pag
<i>Apindustria Brescia</i>			
11.04.2015	Giornale di Brescia (p.51)	Unionmeccanica, Lorenzo Lombardi nuovo presidente	1
11.04.2015	BresciaOggi (p.31)	Obiettivo sul mud	2
11.04.2015	BresciaOggi (p.31)	Unionmeccanica Brescia Lombardi è il presidente	3
11.04.2015	Corriere della Sera - (p.8) Brescia	Lavoro, problemi e prospettive per i giovani Le risposte in un convegno a Castegnato	4
12.04.2015	Giornale di Brescia (p.51)	Export: operazioni iva	5
12.04.2015	Giornale di Brescia (p.50)	Formazione; dote lavoro e meno burocrazia per occupare più giovani	6

Unionmeccanica, Lorenzo Lombardi nuovo presidente

BRESCIA Il Consiglio direttivo Unionmeccanica Brescia - che rappresenta le aziende metalmeccaniche aderenti ad Apindustria Brescia - ha eletto all'unanimità per il triennio 2015-2018 come presidente l'ingegner Lorenzo Lombardi (Lombardi Converting Machinery). Quattro i vice presidenti: Patrizia Lucia Botti (Tomeria G&B Gregorelli di Cellatica), Antonio Rasconi (Rib srl Castenedolo), Antonio Rigamonti (Catenificio Rigamonti srl Travagliato) e Roberto Scotti (Ops Officine pressofusione Scotti srl di Monticelli Brusati). Unionmeccanica-Confapi è la categoria a cui appartengono le imprese metalmeccaniche aderenti a Confapi che applicano il Contratto collettivo nazionale di Unionmeccanica. Contratto che in Italia è applicato a 403.000 lavoratori in 37.000 aziende. A Brescia è applicato da 1.550 imprese metalmeccaniche su tutto il territorio provinciale per un numero complessivo di lavoratori interessati che è pari a 24.000.



Il seminario

OBIETTIVO SUL MUD
Apindustria Brescia, in collaborazione con Apiservizi, organizza il seminario gratuito sul tema «Dichiarazione annuale rifiuti Mud 2014 per produttori e smaltitori». È in programma dopodomani alle 14.30 nella sala convegni dell'organizzazione imprenditoriale di via Lippi in città: ha lo scopo di fornire tutte le indicazioni e le istruzioni per la corretta compilazione e presentazione del documento entro fine mese. Le procedure relative alla denuncia annuale dei rifiuti saranno al centro dell'intervento di Enea Filippini (Area Ambiente Apindustria Brescia e direttore Apiservizi); a seguire il dibattito. ●

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



IL VERTICE. Rinnovate le cariche provinciali Unionmeccanica Brescia Lombardi è il presidente

Nuovo vertice per Unionmeccanica di Brescia - rappresenta le aziende del settore aderenti a Apindustria - dopo l'assemblea per il rinnovo cariche per il triennio 2015-2018.

Il Consiglio direttivo è ora composto dal presidente Lorenzo Lombardi (Lombardi Converting Machinery srl; Brescia), dai vice presidenti Patrizia Lucia Botti (Torn. Autom. G&B Gregorelli srl; Cellatica), Antonio Rasconi (Rib srl; Castenedolo), Antonio Rigamonti (Catenificio Rigamonti srl; Travagliato) e Roberto Scotti (OPS Officina Pressofusioni Scotti srl; Monticelli Brusati) e dai consiglieri Massimo Berardi (Costruzioni Generali Italiane spa; Corte Franca), Marco Bernardelli (Berga srl; Brescia), Amedeo Bonomi (Omal spa; Rodengo Saiano), Michela Marchesi (Reselco srl; Ghedi), Marco Mariotti (Sidermariotti srl; Ponteviso), Alessandro Orizio (OMM srl; Maclodio), Mariella Soncina (Omsi Trasmissioni spa; Roè Volciano), Matteo Vinati (Vinati srl; Nave).●



A Villa Calini**Lavoro, problemi e prospettive per i giovani**
Le risposte in un convegno a Castegnato

«Il lavoro in tempi di crisi: problemi e prospettive per il mondo giovanile»: è il convegno in programma oggi alle 9,30 a Villa Calini di Castegnato per iniziativa del dipartimento di Giurisprudenza della Statale e dal Comune. Alla parte teorica seguirà una tavola rotonda. Tra i relatori Pier Paolo Poggio (Fondazione Micheletti) Lorenzo Speranza e Luciana Guaglianone (università di Brescia),

Paola Artioli (Aib), Matteo Vinati (Api), don Mario Benedini (Diocesi di Brescia), Damiano Galletti (Cgil), Enzo Torri (Cisl), Daniele Bailo (Uil), Giorgio Pasolini (Credito cooperativo di Brescia). Dopo i saluti del direttore di dipartimento Saverio Regasto, a presiedere le due sessioni saranno Giovanni Turelli e Fabio Ravelli (università di Brescia). (t.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



APPUNTI APINDUSTRIA**■ EXPORT: OPERAZIONI IVA**

Apindustria Brescia organizza il seminario con lo scopo di fornire tutte le istruzioni pratiche per evitare errori nella gestione delle lettere d'intento, della fatturazione e della gestione delle merci nei depositi Iva, con un particolare riferimento al mondo dell'esportazione. Sarà approfondito, altresì, il tema delle ispezioni da parte della Guardia di Finanza e delle conseguenze in cui è possibile incorrere. La partecipazione è gratuita previa iscrizione: tel. 030 23076 - e-mail segreteria.associati@apindustria.bs.it.



DISOCCUPAZIONE

Formazione, dote lavoro
e meno burocrazia
per occupare più giovaniEcco i cardini della ricetta lanciata a Castegnato
A Brescia senza posto il 17% degli under 25

CASTEGNATO Gli Stati generali dell'economia e della società bresciana per porre le basi di un'azione sinergica, condivisa, con il fine di migliorare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. È il senso dell'iniziativa lanciata ieri a Castegnato, a Villa Calini, dove si è tenuto il convegno «Il lavoro in tempo di crisi. Problemi e prospettive per il mondo giovanile», promosso dal Comune e dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Brescia. Non più progetti, pur efficaci, affrontati da singole realtà, ma un tavolo unico o, quantomeno, un punto di verifica periodica e di interconnessione tra imprenditori, università, sindacati, istituti di credito e Curia diocesana. Realtà fondamentali e complementari, i cui esponenti erano ieri al tavolo dei relatori, nel paese franciacortino.

Obiettivo? Ridurre ulteriormente il tasso disoccupazione giovanile, che a Brescia e

ISOLA FELICE?

*A livello nazionale
il 46% dei giovani
non trova
occupazione*

in provincia è oggi pari al 17 per cento, contro il 46% nazionale, attraverso un'azione sempre più concertata e incisiva. Si intende pertanto superare il frazionamento delle politiche per fare gioco di squadra, il che, nel Bresciano, non è sempre facile. Ma i presupp-

**Il convegno**

■ Partecipato convegno ieri a Villa Calini a Castegnato sul tema «Il lavoro in tempo di crisi. Problemi e prospettive per il mondo giovanile». L'iniziativa era promossa dal Comune e dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Brescia

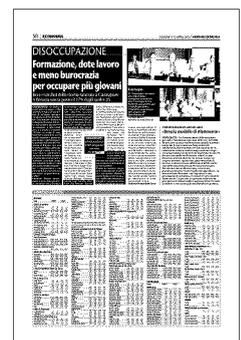
posti sembrano buoni poiché si agirà, presumibilmente, insieme, su più punti. E contemporaneamente. I lavori sono stati condotti da Gianluca Cominassi, sindaco di Castegnato, Saverio Regasto, Giovanni Turelli, Lorenzo Speranza, Luciana Gualianone (Università di Brescia) Pier Paolo Poggio (Fondazione Micheletti), Don Mario Benedini (Diocesi di Brescia-Pastorale sociale), Paola Artioli (Aib), Matteo Vinati (Giovani dell'Api), Damiano



Galletti (Cgil Brescia), Enzo Torri (Cisl Brescia), Daniele Bailo (Uil Brescia), Giorgio Pisolini (Bcc di Brescia).

In estrema sintesi: la bolla della New economy ce la lasciamo, frantumata, alle spalle; e si torna al lavoro, dopo il nero tempesta provocato dall'eccessiva effervescenza del periodo precedente: forse tutto è cambiato e non sarà solo una

crisi ciclica, ma strutturale. Ecco, allora, hanno detto i relatori, la necessità di sviluppare soluzioni creative, ma ancorate al mercato, con il



coinvolgimento di ogni realtà che sia in grado di intervenire nel segmento che si pone tra i processi formativi e quelli produttivi.

Il piano è composito: migliorare l'orientamento scolastico e universitario affinché la domanda di lavoro trovi sbocco in professioni necessarie alle imprese; assegnare ai ragazzi doti economiche che consentano agli imprenditori di avere un contributo nell'ambito del processo di formazione; sollevare le piccole imprese, durante il periodo formativo, da impedimenti burocratici; un raccordo sempre più stretto tra sapere e saper fare, attraverso iniziative di apertura di fabbriche e laboratori a chi sta studiando. Ma, al tempo stesso, ritorno al manifatturiero e all'agricoltura, il cui appeal era stato annientato dalla New economy. Si è parlato anche della possibilità della riapertura della Scuola Bottega. Tanti progetti, in convergenza, in buona parte già radicati. Si tratta soltanto di unirli per ottimizzarne, in modo esponenziale, la resa.

Federico Bernardelli Curuz

L'INTERVENTO DELLA ARTIOLI (AIB)

«Brescia modello di riferimento»

CASTEGNATO Per l'ottimizzazione della formazione giovanile e l'immissione nel mondo del lavoro, il Modello Brescia, sarà un punto di riferimento nazionale in ambito industriale. Lo ha comunicato Paola Artioli (Aib) sottolineando il forte impegno che l'associazione di via Cefalonia ha profuso in questo campo, da lungo tempo, con la maturazione di una notevole esperienza, al punto di divenire un modello di riferimento. Anche La Curia Diocesana, di fronte alla crisi, era scesa in campo con progetto articolato, Spes at work, pluri-laboratorio di successo, sostenuto con la collaborazione di Ubi, che ha consentito a numerosi giovani di trovare interessanti sbocchi lavorativi, in diversi campi. «Ora noi non possiamo proseguire, trasformandoci in imprenditori - ha detto don Mario Benedini - ma l'esperienza è stata particolarmente costruttiva». Il sostantivo Spes è risultato fondamentale. La speranza. La speranza come virtù da perseguire con i fatti per togliere ai giovani l'idea che nulla sia iniziato, e che tutto sia già irrimediabilmente perduto.